



# COMUNE DI MOZZECANE

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

## DECRETO N. 5 del 17-07-2023

**Oggetto: DECRETO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DOTT.SSA CHIARA MAZZOCCO.**

DATO ATTO che in data 01/07/2023 ha preso servizio, in qualità di segretario titolare, la dott.ssa Chiara Mazzocco, nominato con decreto n. 31712 del 27/06/2023;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come successivamente modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTI i commi 7 e 8 dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, come successivamente sostituiti dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, che dispongono:

*“7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di*

*prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.*

*8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.”*

RITENUTO che il Segretario generale sia la figura professionalmente qualificata a cui affidare i complessi compiti connessi alla prevenzione della corruzione ed agli obblighi della trasparenza, considerata anche la recente indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, al fine di integrare in modo sinergico ed incisivo la trasparenza con la prevenzione della corruzione;

EVIDENZIATO, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi del comma 10, art. 1, della Legge sopra citata, dovrà provvedere:

“a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni”;

VISTO il D.Lgs. 31/3/2001, n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

RICHIAMATA altresì la recente normativa in materia di Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 in data 30 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale in data 07/09/2022, n. 209, ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, che comprende la Sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”;

### DECRETA

1. di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune, il Segretario generale del Comune medesimo dott.ssa Chiara Mazzocco, nata a Padova il 06/08/1973;
2. di incaricare il suddetto di curare l’aggiornamento della Sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) (precedente piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – PTPCT), comprensivo delle indicazioni per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
3. di disporre la immediata esecuzione del presente decreto, la pubblicazione all’Albo e la notifica all’interessato;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente”.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Eventuale Certificati ed allegati indicati nel testo

II SINDACO  
F.to MARTELLI MAURO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull’originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Certificato di  
pubblicazione

## DECRETO N. 5 del 17-07-2023

**Oggetto: DECRETO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DOTT.SSA CHIARA  
MAZZOCCO.**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 01-08-2023 con numero di registrazione all'albo pretorio .

COMUNE DI MOZZECANE li IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
17-07-2023

*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---